

10. Congedo di maternità

Mi impegno a partecipare attivamente allo sblocco dei negoziati sulla direttiva per i congedi di maternità, allo scopo di conseguire un aumento della durata minima di tali congedi.

11. L'economia al servizio della famiglia

Mi impegno a fare in modo che le famiglie beneficino di condizioni economiche tali da assicurare un tenore di vita rispettoso della loro dignità e che consentano il loro pieno sviluppo.

12. Un lavoro dignitoso è necessario per ogni famiglia

Ogni famiglia deve potersi mantenere con i frutti del proprio lavoro.

Mi impegno a promuovere politiche del lavoro che non considerino il mercato del lavoro unicamente in chiave economica e finanziaria ma che promuovano, prima di tutto, la partecipazione attiva della persona, attraverso il riconoscimento e lo sviluppo dei propri talenti, alla costruzione del bene comune e alla prevenzione della povertà e della esclusione sociale.

FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI

L. Tevere dei Vallati 10, 00186 ROMA
tel. 06.6830.9445, fax 06.8778.1510
e-mail europ2014@forumfamiglie.org

www.forumfamiglie.org



Federazione europea
delle associazioni familiari

Forum delle
associazioni familiari



Elezioni europee 2014

Vote For Family 2014



Io corro per la famiglia. Anche in Europa

Manifesto per una politica europea
organica ed efficace per la famiglia

C era una volta un'Europa che scommetteva sui diritti sociali, che puntava a costruire una società inclusiva e promotrice di benessere. Nel 2014 ci troviamo con un'Europa lacerata da una crisi che non è solo economica, ma prima di tutto valoriale e sociale.

Il Forum delle associazioni familiari continua a credere che l'Europa costituisca il più grande progetto politico dei nostri tempi: non l'Europa dei tecnocrati e dei burocrati, ma quella della famiglia "in quanto cellula fondamentale della società", come recita la Carta Sociale. La sfida lanciata dal Forum con la Federazione europea delle associazioni familiari cattoliche è quella di rimettere sul tavolo alcuni valori che stanno a fondamento della società intera: la persona umana e le relazioni fondamentali che la costituiscono.

Siamo convinti che sia possibile costruire pari opportunità senza eliminare la differenza tra uomini e donne, siamo convinti che il matrimonio eterosessuale sia un legame socialmente rilevante e che la famiglia debba essere considerata soggetto sociale, siamo convinti che il vero progresso tecnologico non possa prescindere dalla salvaguardia della dignità della persona umana, siamo convinti che un'economia e un mercato del lavoro più giusti e più a misura di famiglia possano realizzare quella società del benessere che sta diventando sempre più una chimera, soprattutto per tante giovani famiglie, siamo convinti che tutto ciò che oggi non è monetizzabile, dal lavoro familiare al volontariato di tanti europei, costituisca un contributo inestimabile per la nostra società.

Per questo il Forum lancia una campagna di adesioni a un Manifesto valoriale che si articola su 12 punti e che rivolto ai candidati alle prossime elezioni: siamo convinti che l'Europa abbia bisogno di più famiglie, per essere meno mercato, e più società.

In qualità di candidato alle elezioni europee, mi impegno a tener conto sistematicamente delle necessità della famiglia, nel momento in cui dovrò assumere decisioni politiche che abbiano un impatto sulla società, al fine di rafforzare l'istituzione familiare, per il bene dell'Europa e nel pieno rispetto, oggi e in futuro, del principio di sussidiarietà.

Prometto di impegnarmi a promuovere i diritti della famiglia, in particolare attraverso le seguenti azioni:

1. Riconoscere la complementarità tra uomo e donna

La nozione di "genere" non ha alcun fondamento giuridico nel Trattato dell'Unione europea. Riconosco la complementarità tra uomo e donna e rifiuto l'ideologia di genere che mira a cancellare le differenze sessuali nelle politiche pubbliche.

2. Definire, rispettare e promuovere l'istituzione matrimoniale

La convivenza registrata tra persone dello stesso sesso è una forma di unione differente dal matrimonio tra un uomo e una donna.

Mi impegno a rispettare il diritto degli Stati membri a definire il concetto specifico di convivenza registrata e di matrimonio. In forza del principio di sussidiarietà mi opporrò a qualsiasi ingerenza che l'Unione Europea voglia introdurre in quest'ambito attraverso politiche comunitarie.

3. Rispettare la dignità dell'uomo dal concepimento al termine naturale della vita

Mi impegno a rispettare la vita in tutte le sue fasi, compresa quella della gestazione, promuovendo in particolare la realizzazione delle motivazioni contenute nella sentenza della Corte di Giustizia europea C-34/10 sullo statuto giuridico dell'embrione umano e l'Iniziativa dei cittadini europei *UnoDiNoi*.

4. Padre e madre primi e principali educatori dei propri figli

Mi impegno a fare in modo che l'Unione europea, nel contesto dei suoi programmi destinati ai giovani e all'educazione, rispetti e promuova il diritto dei genitori a educare i propri figli in conformità con le proprie convinzioni morali e religiose, rispettando le tradizioni culturali della famiglia che promuovono il bene e la dignità del bambino.

5. La famiglia, soggetto di diritti

La famiglia ha diritto a essere protetta e sostenuta da parte della società.

Mi impegno a operare per il riconoscimento dei diritti e in favore della famiglia, senza interferire con le competenze riservate ai singoli Stati Membri

6. Applicare il "family mainstreaming"

Per realizzare un processo di integrazione comunitaria a misura di persona, l'Unione europea deve tener conto degli interessi della famiglia in tutte le sue decisioni.

Mi impegno quindi a promuovere il concetto di "family mainstreaming" in tutte le politiche di settore.

7. Valorizzare la voce delle famiglie

Le associazioni familiari sono i portavoce delle famiglie, e ne interpretano fedelmente bisogni e aspirazioni.

Mi impegno a riconoscere il contributo e il ruolo delle associazioni familiari nell'elaborazione e nella realizzazione di politiche che hanno un impatto sulla vita familiare.

8. Riconoscere il valore del lavoro familiare e il valore del volontariato

Mi impegno a far riconoscere dall'Unione Europea, nell'ambito delle proprie competenze, il lavoro familiare non retribuito svolto dai padri e dalle madri, per l'importanza che esso riveste per le famiglie e per la società tutta; mi impegno altresì a far riconoscere il valore che ha il volontariato come contributo alla coesione sociale.

9. Equilibrio tra la vita familiare e la vita professionale

Mi impegno a considerare la famiglia come punto di partenza per promuovere condizioni di lavoro che consentano alle famiglie di trascorrere del tempo insieme, e che permettano altresì di preservare le dinamiche demografiche e incoraggino la coesione sociale.

Mi impegno anche a promuovere una migliore conciliazione tra lavoro e famiglia per il benessere della famiglia, ivi compresa la tutela della Domenica come giorno di riposo per tutti.